

## COMUNICAZIONI PER LE SOCIE E I SOCI

Le pubblicazioni delle socie e dei soci sono presenti anche sul sito AIG alla voce SEGNALAZIONI EDITORIALI, link: <https://www.associazioneitalianagermanistica.it/risorse/segnalazioni-editoriali>

## CALL FOR PAPERS

(su richiesta di Veronica De Pieri e Elisa Pontini)

Segnaliamo la call for papers del Dipartimento LILEC/Università di Bologna per il numero 1/2023 della rivista *DIVE-IN. An International Journal on Diversity and Inclusion*.

Il numero includerà un nucleo tematico incentrato sul tema “TÄTER, MITLÄUFER E LA RESPONSABILITÀ DEL MALE” e sarà aperto anche a proposte di articoli miscelanei.

Si rinvia al link: <https://dive-in.unibo.it/> per le informazioni (anche in inglese e tedesco) relative ai contenuti e alle modalità di partecipazione.

**Descrizione:** «Il tema delle memorie traumatiche del secondo dopoguerra in Germania trova ampio spazio nel dibattito storico e filosofico attorno al concetto di colpa e responsabilità, costretto a confrontarsi con l’inspiegabile indifferenza e apatia del popolo tedesco durante e (immediatamente) dopo l’egemonia del regime nazista. Quest’apparente ‘anedonia nazionalsocialista’ ascritta da Arendt ai gerarchi del regime fra cui Eichmann, induce tutt’oggi la comunità scientifica a interrogarsi sulla responsabilità della Shoah. Malgrado il ricco repertorio testimoniale lasciato in eredità dagli *Häftlinge*, i sopravvissuti ai campi di concentramento e sterminio del Terzo Reich, ancora pochi sono gli studi dedicati alle figure dei gerarchi e ai motivi capaci di spingere singole personalità politiche a concertare di comune accordo la Soluzione Finale (Reich, 1933; Browning, 1992; Lifton, 1986; Milgram, 1974; Spitz, 2005; Zimbardo, 2007) così com’è ancora da approfondire l’indagine sull’atteggiamento meramente passivo dei loro sostenitori e sulla reazione/non reazione delle generazioni successive. L’intento è quello di offrire un punto di vista alternativo rispetto a quello testimoniato dalle *Opfer* (vittime) focalizzando l’attenzione sugli attori delle politiche di regime – i *Täter* (carnefici) – e sui seguaci ‘passivi’ – i *Mitläufer*. A partire dalle testimonianze di Hannah Arendt, la presente call mira a raccogliere proposte che abbraccino questa prospettiva, non limitando l’indagine al campo della germanistica, ma aprendo la discussione e il confronto ad altre aree geografiche che abbiano fatto esperienza di istituzioni governative repressive, causa di violenze e abusi sociali su ampia scala. L’auspicio è quello di ospitare all’interno del primo numero del 2023 della rivista *DIVE-IN. An International Journal on Diversity and Inclusion* proposte trasversali accomunate dal filo conduttore di trauma e memoria, che

sappiano rileggere un passato culturale dominato da ingiustizie sociali attraverso la testimonianza singolare di chi le ha perpetrate o le ha vissute solo passivamente senza opporsi, includendo anche la dimensione transgenerazionale.».

**Keywords:** trauma, memoria, totalitarismi, trauma transgenerazionale, oblio, omertà, responsabilità.

### **Date da ricordare:**

**Chiusura call for papers (abstract 500 parole): 15 settembre 2022**

(inviare gli abstracts ai seguenti indirizzi: [veronica.depieri@unibo.it](mailto:veronica.depieri@unibo.it) e [elisa.pontini2@unibo.it](mailto:elisa.pontini2@unibo.it) con oggetto: “**proposal 1/2023 - theme-based**” oppure “**proposal 1/2023 - miscellaneous**”);

**Notifica accettazione paper: 30 settembre 2022**

**Consegna contributo definitivo: 31 dicembre 2022**

\*\*\*

(su richiesta di Daniela Padularosa)

Si segnala la call for papers per il convegno internazionale «*L'ALTRO D'OLTRETERENO. PERCORSI, INCONTRI, CONFLITTI E RICONCILIAZIONI IN EUROPA (1870-1945) TRA IDEOLOGIA E LETTERATURA*» (Sapienza Università di Roma (Marco Polo), 25-26 maggio 2023, coordinazione: Gabriele Guerra).

**Descrizione:** «L'ampio periodo ricompreso tra la formazione e il consolidamento degli Stati-nazione in Europa e le guerre mondiali rappresenta una fase che, dal punto di vista identitario, storico, concettuale e filosofico, appare estremamente ricca di incroci e di conflitti inter- e transnazionali. Incardinato sul paradigma dei rapporti franco-tedeschi, questo convegno internazionale intende mettere a confronto diversi casi esemplari di percorsi di avvicinamento, di conflitto o di riconciliazione nell'Europa tra 1870 e 1945, che spesso si sono incarnati in personaggi rilevanti della storia intellettuale del periodo. Questo modello di indagine – consistente nel possibile collegamento di singoli operatori con più vasti contesti ideologici – è stato elaborato e applicato da un gruppo di ricerca formatosi presso “Sapienza” Università di Roma, nel quale confluiscono più settori disciplinari di studio: Gabriele Guerra e Daniela Padularosa (Letteratura tedesca), Valerio Cordiner e Massimo Blanco (Letteratura francese), Cecilia Bello Minciocchi (letteratura italiana contemporanea) e Paola Ferretti (Letteratura russa). Il volume collettaneo *Stranieri straordinari. Figure dell'europeo tra le due guerre* (Castelvecchi 2022), curato da tutti i componenti del gruppo di ricerca, offre un repertorio di intellettuali, artisti e scrittori del primo Novecento sospesi in bilico tra diverse culture, riletti sfruttando direttrici analitiche di natura antropologico-imagologica.

Attraverso il Convegno, il gruppo si propone di approfondire e di arricchire le prospettive che caratterizzano la tipologia di casi esemplari già individuati, arricchendo il numero delle "identità" psicologiche e socioculturali soprattutto al fine di pervenire a una più solida classificazione. Lo strumentario ideologico di questi operatori filtra di frequente da testi e immagini volti alla propaganda o improntati a una strategia di rafforzamento del tipo nazionale; esistono d'altro lato alcune figure paradigmatiche per il cui tramite l'incontro di culture nazionali raggiunge esiti armoniosi soprattutto sul piano delle realizzazioni poetico-letterarie. “Oltretereno” diventa così una figura concettuale in cui la doppia fondazione identitaria, tendenzialmente aggressiva, incrocia

quella di una doppia alterità, propria e altrui, di modo che i lineamenti di una prima fondazione identitaria si arricchiscono e si complicano.».

**Possibili linee di indagine:** (i) Configurazioni politico-ideologiche del conflitto culturale e nazionale, in particolare dopo la Grande Guerra; (ii) figure impegnate nella formazione dell'apparato culturale di riferimento dello Stato-Nazione; (iii) prese di posizione nei confronti dei totalitarismi della prima metà del XX secolo; (iv) tentativi di armonizzazione di appartenenze bi-/polinazionali in ambiti letterari o ideologici; (v) proliferazione di clichés relativi alla stigmatizzazione dell'Altro in senso nazionale; (vi) incontri con sistemi culturali diversi all'insegna dell'imperativo all'armonizzazione; (vii) topica e simbolica dell'Altro e del Medesimo.

Si prevede di strutturare il convegno in forma seminariale, producendo in tal senso degli interventi già preventivamente strutturati, da sottoporre preventivamente al comitato scientifico del convegno (v. Cronoprogramma). Sono anche previsti interventi in forma di Keynotes da parte di studiosi appositamente invitati: già confermati Anna Roche (Université de Provence - Aix-Marseille) - Stefano Bancalari (Sapienza Università di Roma) - Aldo Venturelli (Università di Urbino, richiesto).

### **Cronoprogramma:**

**Chiusura *call for papers*: 15 ottobre 2022;**

**Notifica accettazione *paper*: 30 ottobre 2022;**

**Consegna testi definitivi per il convegno: 30 aprile 2023;**

**Convegno: 25-26 maggio 2023 (interventi previsti in lingua italiana, francese o tedesca).**

**Indirizzo di contatto:** [oltrereño@gmail.com](mailto:oltrereño@gmail.com); [gabriele.guerra@uniroma1.it](mailto:gabriele.guerra@uniroma1.it)

\*\*\*

Si segnala l'invito, da parte delle curatrici Beate Baumann (Università degli Studi di Catania), Michaela Bürger-Koftis (Università degli Studi di Genova) e Sandra Vlasta (Alma Mater Studiorum Università di Bologna), a inviare contributi<sup>[1]</sup> relativi al progetto di ricerca e portale "*WEB POLYPHONIE. MEHRSPRACHIGKEIT KREATIVITÄT SCHREIBEN*" (<http://www.polyphonie.at>, ISSN 2304-7607).

**Descrizione del progetto:** «Tale progetto internazionale di ricerca si prefigge di indagare i molteplici nessi fra plurilinguismo e creatività nella scrittura in maniera sistematica e da una prospettiva interdisciplinare, al fine di analizzare le relazioni più o meno organiche che intercorrono fra il plurilinguismo individuale e collettivo e la creatività nella scrittura in generale e, nello specifico, in quella letteraria. Sulla piattaforma delle pubblicazione del portale web saranno presentati contributi relativi alla Ricerca biografica, al Plurilinguismo, alla Neurolinguistica, alla Linguistica applicata, alle Scienze della traduzione, alla Ricerca letteraria, agli Studi comparatistici, alla Scienza dei media e della comunicazione e alla Didattica del plurilinguismo. La pubblicazione di nuovi contributi avverrà due volte all'anno; la piattaforma sarà aggiornata rispettivamente a giugno e a dicembre.<sup>[1]</sup> Si invita ad inviare dei contributi per l'edizione prevista per dicembre 2022. Essi dovrebbero essere inerenti all'ambito tematico di ricerca del portale web nonché ad uno dei settori specifici di ricerca sopra indicati. Si prega di far pervenire alle curatrici le proposte in forma

di un abstract (500 parole) insieme ad un breve curriculum accademico (webportalpolyphonie@gmail.com). Sono ben accetti contributi in lingua tedesca, italiana, francese e inglese. Il contributo stesso non dovrebbe superare le 7.000 parole ed essere introdotto da un abstract in lingua inglese (ca. 100 parole).».

### **Date da ricordare:**

**Chiusura call for papers (abstract 500 parole): 12 settembre 2022**

(inviare abstracts e sintetico curriculum accademico a: webportalpolyphonie@gmail.com);

**Notifica accettazione paper: 19 settembre 2022**

**Consegna contributo definitivo (max. 7000 parole & abstract in inglese ca. 100 parole):**

**15 novembre 2022**

\*\*\*

### **BANDI ASSEGNI DI RICERCA**

[Bandi per Assegni di ricerca \(miur.it\)](http://miur.it)

Segnaliamo il bando di concorso (**scadenza 22 settembre 2022**) per l'attribuzione di 1 assegno annuale per lo svolgimento di attività di ricerca presso il Dipartimento di lingue e letterature, comunicazione, formazione e società (DILL) dell'Università degli Studi di Udine, coerente con le priorità del PNR 2021-2027 e funzionale alla presentazione di una proposta progettuale a valere sull'azione HE - MSCA-PF-GF - nella call 2023 – “Assegni MSCA 737”. Ambito *Social Sciences and Humanities*.

Il bando, l'application e la modulistica sono reperibili al numero di repertorio **892** all'albo Ufficiale dell'Ateneo di Udine: <https://www.uniud.it/it/albo-ufficiale>.

\*\*\*

Sono pervenute da parte dell'*IDV - Der Internationale Deutschlehrerinnen- und Deutschlehrerverband e.V.*) le segnalazioni relative alle seguenti Rundmail, inviate dalla Segreteria AIG a tutte le socie e i soci:

- Rundmail 28/2022: Erinnerung: Wiener Thesen zur Sprachenpolitik.
- Rundmail 29/2022: Call for Papers für die Herbstausgabe des IDV-Magazins.
- Rundmail 30/2022: “IDV aktuell” Nr. 70 ist erschienen.

\*\*\*

### **PUBBLICAZIONI**

- HARTWIG, Mela (2022), *INFERNO*. Traduzione e cura di Silvia Verdiani. Prefazione di Luigi Forte (Spider & Fish, Firenze).

**Link:** [https://spiderandfish.com/portfolio\\_page/mela-hartwig-inferno/](https://spiderandfish.com/portfolio_page/mela-hartwig-inferno/)

**Descrizione:** «Vienna 1938. L'Anschluss è imminente. È tempo di persecuzioni, di opportunisti, di denunce e di nazisti entusiasti. In quest'epoca di grande sconvolgimento la diciottenne Ursula deve decidere quale strada seguire: far parte del brutale regime nazista o unirsi alla Resistenza. Da nessuna parte può più essere al sicuro, perché «presto tutti i muri avranno orecchie e dietro ogni porta qualcuno origlia». Il fratello di Ursula sta cercando di convincere la famiglia a unirsi ai nazisti. Ormai anche i docenti dell'Accademia di Belle Arti dove Ursula studia, sono membri del partito. In quei giorni bui che minacciano non solo l'esistenza di Ursula, il suo fidanzato sembra essere l'unico raggio di speranza. La prosa agitata di questo romanzo rispecchia in modo sconcertante il tumulto interiore di Ursula, la sua disperazione e le sue paure esistenziali. Mela Hartwig scrisse *Inferno* tra il 1946 e il 1948, durante il suo esilio londinese, ed è stato pubblicato in tedesco per la prima volta solo ora, più di settanta anni dopo. È notevole come Hartwig analizzi con grande lucidità l'incipiente era nazista subito all'indomani della guerra. Oggi è una vera scoperta: una letteratura espressiva, quasi cinematografica, che delinea il periodo tra i primi pogrom e la fine della Seconda guerra mondiale descrivendo con lampi illuminanti il rapporto tra l'individuo e la massa anticipando in nuce alcune intuizioni che Elias Canetti tratterà ampiamente in *Massa e potere*.

Mela Hartwig, nata nel 1893 a Vienna e figlia del sociologo ebreo Theodor Herzl, fu attrice, pittrice e scrittrice. Dopo gli studi al Conservatorio di Vienna, calcò vari palcoscenici e fece parte dell'ensemble dello Schillertheater di Berlino. Vinse poi un concorso letterario per la rivista «Die Literarische Welt» con *Das Verbrechen* (1927), fu quindi scoperta e promossa da Alfred Döblin e Stefan Zweig e grazie alla loro mediazione poté pubblicare la raccolta *Ekstasen*. Il suo primo romanzo *Das Weib ist ein Nichts* [La donna è un niente] uscì nel 1929. Dopo l'Anschluss, nel 1938, emigrò con il marito ebreo Robert Spira a Londra, dove lavorò come assistente per Virginia Woolf. Fu membro del P.E.N. Club di Londra che riuniva i maggiori scrittori tedeschi in esilio, tra cui Brecht, Feuchtwanger, i due Mann e altri. Morì a Londra nel 1967.».

- SCHROTT, Raoul (2022), *IL DESERTO DI LOP*. Traduzione e postfazione di Giulia A. Disanto (La Grande Illusion, Pavia).

**Link:** <http://www.lagrandeillusion.it/it/libro/il-deserto-di-lop/>

**Descrizione:** «Resoconto di viaggio fra i deserti del mondo, *Il deserto di Lop* narra le storie d'amore del protagonista, Raoul Louper, per tre figure femminili – Francesca, Arlette, Elif – di cui gli restano solo tre oggetti simbolici come ricordo. Alla ricerca ossessiva del suono che s'ingenera dalle dune canterine, Raoul è un contemporaneo e appassionato “naturalista giramondo”, che si pone domande sulle leggi fisiche che regolano la natura e su quel seme d'umano che resiste all'azione erosiva del vento come alla dimenticanza, nel passaggio tra le ere geologiche. Ne risulta una prosa densa e rarefatta, che vibra del ricordo di terre lontane e della poetica malinconia di un viaggiatore di fronte a una natura in continuo mutamento.

In 101 capitoli, Raoul Schrott, scrittore austriaco contemporaneo, ci offre una perfetta miniatura della realtà universale, un'allegoria del mistero dell'esistenza umana – resa in una scrittura piena di respiro e non priva di un ateo misticismo – che, sostiene l'autore, è una *Naturgeschichte der Liebe*, una storia naturale dell'amore.

Questa novella, quinto volume della collana “Situazioni”, presentata per la prima volta al lettore italiano nella traduzione di Giulia A. Disanto, cui si deve anche la nota critica conclusiva *Breviario di un nomade*, è proposta nel singolare allestimento grafico, nato dal testo e al servizio del testo, di

Maurizio Minoggio, dove alcune delle parole dell'originale tedesco, scelte per la loro qualità visiva e sonora, affiorano a lato della versione italiana come dalla sabbia a segnare i luoghi di una geografia sentimentale.».

- Segnaliamo infine l'uscita del numero monografico della rivista *L'Analisi Linguistica e Letteraria* (Vol 30, No 1, 2022) curato da **Sibilla Cantarini** (Università degli Studi di Verona), **Federica Missaglia** (Università Cattolica del Sacro Cuore) e **Sabrina Bertollo** (Università degli Studi di Verona) e intitolato «**Digitale Lehr-, Lern- und Forschungsressourcen für die deutsche Sprache. Theorie und Empirie**».

**Link:** <https://www.analisilinguisticaeletteraria.eu/index.php/ojs>.

Il numero contiene i contributi di: S. Cantarini & F. Missaglia (Vorwort); G. Gobber; M. Soffritti; S. Cantarini & C. De Bastiani; F. Ricci Garotti; M. Magris; L. Balbiani; L. Giacomina & A. Höfle Borra; M. Moroni; S. Ballestracci; L. Salvato; S. Bertollo; G. Rocco; M. Morf & A. Nardi; S. Hoffmann; F. Missaglia.

#### **Notiziario AIG / AIG-Infoblatt**

I numeri del Notiziario AIG / AIG-Infoblatt vengono inviati alle socie e ai soci nella prima settimana di ogni mese

Chi non volesse ricevere il notiziario o volesse segnalare problemi nella ricezione della posta della AIG scriva a [aig.segreteria@gmail.com](mailto:aig.segreteria@gmail.com)

<http://www.associazioneitalianagermanistica.it>